

## LETTI PER VOI

### DITEMI QUALCOSA!

Parlare è educare

*Pino Pellegrino*

*Astegiano Editore - 2005*

*Pag. 157 - € 9,50*

Girovagando in libreria mi è caduto sotto mano questo libro che, secondo me, fa parte di quella letteratura spicciola del mondo dell'educazione che tanto spicciola non è, perché offre ottime considerazioni sul dialogo con i figli; e chi non ha da lamentare qualche difficoltà in questo aspetto relazionale, soprattutto in alcuni periodi della vita?

Penso che sia utile suggerire ai nostri genitori questa pubblicazione, anche se non recentissima (2005) per trovare sicuramente qualche utile indicazione al fine di migliorare i rapporti con i propri figli.



Prendo dalla copertina del libro: **Come può un genitore non conoscere l'arte di parlare ai figli?** Le parole sono il nostro miglior allattamento psicologico. Di esse è fatta la nostra sostanza spirituale!

Come può un educatore non avvertire la necessità di ritrovare la chiave smarrita del comunicare, oggi, ai nostri ragazzi?

Ecco perché queste pagine che trattano esclusivamente del comunicare, del parlare, non si possono ignorare.

**Pagine concretissime.**

**Pagine preziosissime.**

Il figlio non è solo un essere da sfamare, da vestire, da curare, da alloggiare: il figlio è un essere da illuminare, da confortare, da incoraggiare.

**Il figlio è un essere che ha bisogno di parole!**

L'esperienza garantisce che da queste pagine si esce, tutti, pedagogicamente, molto cresciuti. Assaggiare per credere!

**Il libro è diviso in due parti.** Nella prima, siamo noi che parliamo ai figli; nella seconda, sono i figli che parlano a noi.

E qui le parole diventano, davvero, illuminanti e brillanti!

**Dalla prefazione di don Pino.**

«Viviamo nell'epoca dell'informazione, ma non della comunicazione. Negli Stati Uniti i genitori parlano, in media, con i figli, circa quaranta minuti alla settimana, mentre un bambino vede la televisione per circa 28 ore. In Italia le cose non vanno meglio. Ecco perché una solitudine immensa avvolge i piccoli...

**Dobbiamo ritornare a parlare!** La parola è troppo importante. Non possiamo assolutamente, perderla: perderemmo una miniera di beni. Le parole non lasciano mai le cose come sono: cambiano la vita, in bene o in male...

Il nostro sarà un discorso concretissimo. Perché di questo hanno bisogno i genitori e gli educatori: trovare la chiave del comunicare ai ragazzi d'oggi.

Poter parlare, prima di essere uno dei nostri più grandi privilegi di uomini, è una seria responsabilità. Vi sono parole che accarezzano e parole che schiaffeggiano; parole di seta e parole di piombo; parole che danno la scossa all'anima e parole che la disintegrano; parole che riscaldano il cuore e parole che lo raggelano.

Le parole sono le realtà più difficili da maneggiare! La scrittrice francese Simone de Beauvoir, giustamente, non aveva dubbi: *"Vi sono parole che possono uccidere più che le camere a gas!"*...per questo vogliamo imparare l'arte del parlare: vogliamo approfittare di queste pagine. Buona, nutriente, lettura!».

*Pagina a cura di: Giovanni Bernasconi*